

Ai Genitori/Tutori/Affidatari degli Alunni

A tutto il personale dell'Istituto

Al sito Web della scuola

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(D.P.R. 24.06.1998 n° 249; D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art.3)

Anno Scolastico 2016-2017

(ALLEGATO AL POF) IL SEGUENTE PATTO FORMATIVO:

- E' sancito dalla legislatura scolastica;
- E' la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operatore della scuola;
- Coinvolge l'intero corpo Docente, i genitori, il personale ATA, gli alunni e gli enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico;
- Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;
- Trova esplicitazione nel P.O.F.;
- Vuole essere un invito alla condivisione del processo formativo dell'alunno e ad un migliore funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- Costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

ESSO COMPRENDE:

- L'esplicitazione dei diritti e degli impegni di alunni, genitori e personale scolastico preposto coinvolto nel progetto educativo.

DIRITTI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ		
I docenti hanno potere decisionale in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico. I docenti hanno diritto alla libertà di insegnamento che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (D.D.Lgs. N.297/1994 — testo unico e DPR n. 275/1999 -Regolamento dell'autonomia scolastica).		
Gli alunni hanno diritto alla Partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. Gli alunni hanno diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Gli alunni hanno diritto ad una educazione che: 1) responsabilizzi rispetto al benessere psico-fisico e relazionale, 2) sia formativa in termini di conoscenze, abilità e competenze, favorisca la partecipazione alle iniziative proposte dalla/nella scuola a partire dalle più semplici regole di convivenza		
I genitori hanno diritto a vedere rispettati, da parte del sistema educativo, i presupposti spirituali e culturali dell'educazione che danno ai loro figli. I genitori, sempre nel rispetto dei diritti umani fondamentali dei minorenni e dei bambini (1989), hanno il diritto di educare i loro figli senza subire discriminazioni basate sul colore della pelle, sull'origine etnica, sulla nazionalità, sul credo, sul sesso o sulle condizioni economiche. I genitori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli.		
L'istituzione scolastica ha diritto di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica supportata dai genitori.		
DIRITTI RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE		
Il Consiglio di Classe ha il diritto di comminare, in caso di danni agli ambienti scolastici, sanzioni disciplinari e/o sanzioni finalizzate alla riparazione del danno. Nel caso i responsabili non siano individuati la riparazione del danno spetterà alla collettività. I docenti hanno il diritto ad essere rispettati come persone. I docenti hanno il diritto di sanzionare i comportamenti degli alunni che si configurano come dannosi (per sé, per gli altri, per l'ambiente), o gli atteggiamenti non responsabili rispetto al lavoro scolastico.		
Gli alunni hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Gli alunni hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. Gli alunni hanno il diritto ad essere rispettati come persone, senza alcuna discriminazione, tenendo conto del loro vissuto personale. Gli alunni hanno il diritto ad essere tutelati nella possibilità di difendersi in caso di sanzioni Gli alunni hanno diritto ad ambienti puliti e nel rispetto delle norme di sicurezza.		
I genitori hanno il diritto ad un servizio efficace ed efficiente e ad essere coinvolti nei processi di valutazione della qualità della scuola.		
I genitori hanno diritto di accesso a tutte le informazioni che riguardano l'andamento didattico e disciplinare dei loro figli. I genitori hanno il diritto di instaurare un rapporto costruttivo con gli insegnanti e con l'Istituto contribuendo al miglioramento del clima educativo e della proposta formativa. I genitori hanno il diritto ad essere rispettati come persone		
L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolare il comportamento degli utenti del servizio . Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare , così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007. Il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona ed il ruolo. L'istituzione scolastica ha il diritto di rivolgersi alle agenzie opportune nel caso in cui si verifichi un'infrazione del patto che determini danni a cose o a persone. Il personale scolastico ha il diritto di pretendere il rispetto delle competenze professionali.		
DOVERI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ		
I docenti hanno il dovere di perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli alunni. I docenti hanno il dovere di promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli alunni alla riservatezza. I docenti hanno il dovere di esplicitare le scelte di loro competenza (programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività , di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico) e di pianificare date e argomenti delle verifiche. I docenti hanno il dovere di garantire alle famiglie il diritto all'informazione del progetto formativo, degli obiettivi disciplinari e a prendere visione delle prove di verifica.		
Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola. Gli alunni hanno il dovere di evitare comportamenti lesivi del proprio benessere psicofisico (fumo, alcool, altri comportamenti a rischio, ecc..) Gli alunni hanno il dovere di partecipare al lavoro in classe chiedendo sempre le necessarie spiegazioni. Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi con continuità nel lavoro scolastico (a scuola e a casa). Gli alunni hanno il dovere di portare il materiale scolastico e averne cura. Gli alunni hanno il dovere di annotare con attenzione i compiti assegnati. Gli alunni hanno il dovere di far visionare e firmare le comunicazioni ai genitori con sollecitudine.		
I genitori hanno il dovere di educare i loro figli in modo responsabile, di non trascurarli e di promuovere il benessere psico- fisico dei figli avendo particolare attenzione a riconoscere i comportamenti a rischio. I genitori hanno il dovere di educare i loro figli al rispetto e all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni. I genitori hanno il dovere di controllare la frequenza alle lezioni del figlio. I genitori hanno il dovere di controllare il rispetto degli impegni di studio del figlio I genitori hanno il dovere di partecipare alla vita scolastica: negli organi collegiali (se rappresentante), attraverso il dialogo costruttivo con i docenti.		
La scuola ha il dovere di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della cultura degli studenti stranieri e alla realizzazione di attività interculturali. Realizzare l'innovazione metodologica, impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative efficaci. Garantire la trasparenza degli atti. Definire collegialmente i criteri per la valutazione. Ricercare, nel confronto con le famiglie, strategie finalizzate alla risoluzione dei problemi. Favorire il successo formativo (attività di recupero, consolidamento, potenziamento) anche in base alle risorse economiche disponibili.		
DOVERI - RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE		
I docenti hanno il dovere di rispettare le disposizioni stabilite nel regolamento d'istituto per quello che concerne: il rispetto dell'orario di servizio, la gestione del cellulare, la sorveglianza degli alunni (durante l'intervallo, durante gli spostamenti nell'edificio scolastico, durante le uscite) il rispetto di tutte le disposizioni che regolano il comportamento del personale docente.		
Gli alunni hanno il dovere di rapportarsi con il capo d'istituto, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Gli alunni hanno il dovere di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto. Gli alunni hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture, e i sussidi didattici messi loro a disposizione, di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli alunni hanno il dovere di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Gli alunni devono utilizzare un linguaggio rispettoso.		
I genitori hanno il dovere di collaborare con la scuola fornendo tutte le informazioni utili a conseguire gli obiettivi educativi, scopo comune del loro lavoro. I genitori hanno il dovere di rispettare l'Istituzione Scolastica, favorendo la partecipazione dei figli alle attività della scuola. I genitori hanno il dovere di rispettare le disposizioni stabilite nel regolamento d'Istituto (giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate, delle uscite anticipate, ecc.) e di firmare con sollecitudine le comunicazioni. I genitori hanno il dovere di utilizzare unlinguaggio rispettoso. I genitori hanno il dovere di rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti.		
L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire una adeguata sorveglianza ad opera del personale ausiliario. L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire la pulizia dei locali. Tutti coloro che operano all'interno dell'istituto hanno il dovere di utilizzare un linguaggio e un comportamento rispettosi. L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire adeguata assistenza agli alunni in caso di infortuni.		
DIRITTI - CREAZIONE DI RELAZIONI POSITIVE		
Docenti, alunni, genitori, tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica hanno diritto al rispetto e a rapporti interpersonali improntati ad un confronto pacato e costruttivo attraverso modalità comunicative adeguate		
I docenti devono favorire il benessere all'interno della classe con opportune attività di accoglienza e prevenzione del disagio. I docenti devono utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nell'alunno la presa di coscienza dei problemi, gli approfondimenti delle tematiche disciplinari affrontate e la propria autonomia. I docenti devono fare uso di una comunicazione improntata al rispetto che favorisca la valorizzazione dell'alunno e conseguentemente la sua autostima evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona. I docenti devono promuovere ogni forma di tolleranza e rispetto delle diversità (vedi dichiarazione dei diritti dell'uomo) sviluppando ed incentivando azioni di integrazione e solidarietà.		
Gli alunni devono impegnarsi a costruire rapporti interpersonali basati sul rispetto e sulla tolleranza. Gli alunni devono rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui. Gli alunni devono utilizzare modalità comunicative efficaci e rispettose dell'altro (adulto o coetaneo). Gli alunni devono intervenire verbalmente in modo ordinato e pertinente. Gli alunni devono ascoltare con attenzione.		
I genitori devono utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nel figlio la presa di coscienza dei problemi, , l'autonomia. I genitori devono fare uso di una comunicazione improntata al rispetto e alla valorizzazione del figlio, evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona. I genitori devono esprimere e promuovere tolleranza, solidarietà e rispetto delle diversità come indicato nella dichiarazione dei diritti dell'uomo. I genitori devono improntare il dialogo con i docenti aperto al confronto e alla collaborazione nell' osservanza delle rispettive, specifiche prerogative.		
L'Istituzione Scolastica deve operare con lo scopo prioritario di perseguire il benessere psico- fisico degli alunni . L'Istituzione Scolastica deve promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza di tutti gli alunni, di garantire la tutela delle diverse culture degli alunni anche attraverso la realizzazione di attività interculturali L'Istituzione Scolastica deve garantire comunicazioni tempestive (circolari) L'Istituzione Scolastica deve garantire disponibilità al dialogo (da parte di tutte le componenti scolastiche)		
La scuola si impegna a garantire: un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità; iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili; la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; servizi di sostegno e promozione della salute; il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.		
La famiglia si impegna a garantire: la regolarità della frequenza e , in caso di assenza del figlio; l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati; il rispetto del personale della scuola , degli ambienti , degli orari, dei materiali e delle norme , compreso il divieto dell'uso di cellulari, videofonini e di quanto è incompatibile con l'impegno scolastico; l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse; un controllo costante delle comunicazioni che devono essere firmate tempestivamente; la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti ; la collaborazione con i docenti per individuare e condividere le opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento.		
I Genitori o chi ne ha la potestà genitoriale; tutore, affidatario...) nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni		
Data / / Il Dirigente Scolastico Ing. Alfonso COSTANZA		I GENITORI DELL'ALUNNO (o chi ne ha la potestà genitoriale; tutore, affidatario...)

